



M. Bonaretti, U. Capucci, S. Carrubba, P. Crivelli, D. Fabbri, L. Orlando, M. Rotondi, E. Rullani, E. Severino, M. Toschi, G. Varchetta

FORMAZIONE DI VALORE
Come sviluppare valori
per la società della conoscenza

FrancoAngeli. Milano

€ 18,50

Qual è il valore prodotto dall'azione formativa? Siamo solo dei "passa pensiero" o siamo produttori autonomi d'idee? Questo libro esplora l'ampio territorio in cui la formazione può creare un effettivo valore aggiunto, affrontando il tema del **rapporto fra formazione e valori**. In questo percorso vengono approfonditi i **tre processi principali** di creazione di valore attraverso la formazione (generare pensiero multipolare, etico, libero), tenendo in considerazione i metamessaggi lanciati e il fatto che: 1) la formazione ha raggiunto ormai lo sviluppo e lo status di **tecnologia consolidata** anche in Italia, 2) è in corso una fase di industrializzazione (e spesso globalizzazione) dei suoi processi produttivi, 3) può essere interessante esplorare **percorsi alternativi** alla sua industrializzazione che salvaguardino la sua essenza artistico- artigiana, 4) il metodo formativo racchiude in sé una forte potenzialità d'apprendimento operando a **tre livelli**

del processo formativo (allargamento dei canali comunicativi), ancoraggio emozionale, radicamento valoriale), 5) il metodo, “il come” (la formazione viene realizzata), risulta determinante per orientare i **metamessaggi formativi** che si vogliono produrre, 6) la **metafora organizzativa** della funzione formazione (cioè la situazione relazionale esistente in un’ organizzazione fra: formazione, potere gerarchico e linea) influenza l’interpretazione dei metamessaggi formativi e la percezione che rimane del valore effettivo della formazione. L’approccio col quale si sviluppa questa esplorazione è interdisciplinare: gli autori fanno riferimento a percorsi, discipline e ruoli diversi. Da questo viaggio nascono molteplici intrecci e interconnessioni per cui le tesi di un autore sono riprese/ sviluppate/ modificate/ approfondite dagli autori successivi. Fra i molteplici fili rossi che attraversano i capitoli del libro tenendolo unito, segnaliamo quello **“sull’importanza e sui limiti del metodo e della tecnica”** nella formazione.

Indice

1. Introduzione. Per una formazione di valore, di		
<i>Marco Rotondi</i>	Pag.	11
1. Formazione come tecnologia consolidata	»	11
2. Dalle botteghe alle fabbriche formative: un passaggio rischioso	»	13
3. Pragmatica della formazione	»	14
3.1. Livello uno: ampliamento dei canali comunicativi	»	15
3.2. Livello due: ancoraggio emozionale	»	16
3.3. Livello tre: sincronizzazione con i valori	»	16
3.4. Potenzialità formativa del metodo	»	17
4. Formazione e potere	»	17
4.1. Contesto strategico-istituzionale	»	18
4.2. Contesto di agenzia formativa interna	»	19
4.3. Contesto strategico-suppletivo	»	19
4.4. Contesto di mediazione strutturale	»	20
4.5. Contesto di influenzamento rovesciato	»	21
4.6. Contesto dicotomico	»	21
4.7. Contesto deviante	»	22
4.8. Contesto di aggregazione di consenso	»	23
4.9. Contesto collusivo con i vertici	»	23
4.10. Contesto collusivo con la linea	»	24
4.11. Contesto di isolamento	»	24
4.12. Contesto frammentato	»	25
4.13. Metafora organizzativa della funzione formazione	»	25
5. Una formazione di valore	»	26
6. La logica del libro	»	27
Bibliografia	»	28

Parte I – Formazione e valore

2. La sfida del valore per i formatori , di <i>Marco Rotondi</i>	Pag.	31
1. Il cammino di rinnovamento della formazione e la sua evoluzione	»	31
1.1. Prima tappa: alla ricerca di nuovi paradigmi	»	31
1.2. Seconda tappa: alla ricerca dei perché	»	33
1.3. Terza tappa: alla ricerca del valore creato	»	34
2. Una nuova vision per i formatori	»	36
3. I processi per creare valore con la formazione	»	38
3.1. Il processo formativo etico	»	38
3.2. Il processo formativo multipolare	»	39
3.3. Il processo formativo libero	»	40
4. Conclusioni	»	41
Bibliografia	»	43
3. Conoscenza e sopravvivenza dei popoli nel nostro tempo , di <i>Emanuele Severino</i>	»	44
1. Il “come” della formazione	»	44
2. Capitalismo e tecnica	»	45
3. La tecnica: scopo o mezzo?	»	46
4. La tecnica e i suoi scopi	»	47
5. “Dio è morto”. La tecnica imperante	»	48
6. I fondamenti della formazione	»	50
4. Una mappa del valore per le organizzazioni , di <i>Ulderico Capucci</i>	»	52
1. Il valore e i suoi significati	»	52
2. Mappa del valore a livello politico	»	53
3. Mappa strategica	»	55
4. Mappa operativa	»	56
5. Mappa del sistema organizzativo	»	59
6. Mappa dei contenuti del valore	»	60
7. Mappa mentale del valore	»	62

Parte II – Il pensiero e l’azione etici

5. Rifondare l’etica nel lavoro , di <i>Fra’ Paolo Crivelli</i>	»	67
1. La tecnica e la felicità ipotetica	»	67
2. L’etica come bussola dell’essere uomini	»	68
3. Il concetto di bene e la legge morale	»	70

4. L'uomo centro del pensiero	Pag.	71
5. L'etica e la felicità sostanziale	»	71
6. I requisiti del formatore	»	73
Bibliografia	»	74
6. Azione organizzativa e autosviluppo individuale, di <i>Giuseppe Varchetta</i>	»	75
1. Nuovi compiti	»	75
2. Nuove responsabilità	»	76
3. Centralità del soggetto	»	77
4. Riflessività	»	78
5. Etica del formatore	»	80
6. Testimoniare	»	82
Bibliografia	»	83
7. Sviluppo organizzativo etico per la pubblica amministrazione, di <i>Mauro Bonaretti</i>	»	84
1. Premessa	»	84
2. La costruzione del consenso	»	84
3. Il governo delle interdipendenze	»	85
4. La rappresentanza verso l'esterno	»	85
5. Le scelte effettuate dal comune di Reggio Emilia	»	86
Parte III – Il pensiero e l'azione multipolari		
8. Multipolarità e pensiero delle vittime, di <i>Massimo Toschi</i>	»	91
1. Il pensiero unico e la Torre di Babele	»	91
2. I mattoni del pensiero unico	»	92
3. La centralità della persona e i valori	»	93
4. La doppia faccia dei valori	»	95
5. Esempio di un progetto di sviluppo di multipolarità	»	95
9. Pensiero multipolare: personalizzare la modernità rendendola riflessiva, di <i>Enzo Rullani</i>	»	99
1. Dall'uno al molteplice	»	99
2. Chi ha paura del molteplice?	»	101
3. Tensione dialettica tra l'uno e il molteplice	»	102
4. Il dilemma della modernità: vivere pericolosamente sull'orlo del caos	»	104
5. La multipolarità della modernità	»	105

6. La tecnica come selettore principe	Pag.	107
7. La conoscenza moderna: onori e oneri della riproducibilità	»	108
8. La rivoluzione innescata dalla conoscenza moderna	»	109
9. Il progetto della prima modernità: artificializzare il mondo, abbattendo i costi con le economie di replicazione	»	110
10. La crisi da iper-complessità	»	113
11. La riscossa del molteplice: pluralismo del virtuale, diffusione del rischio, del potere e dell'intelligenza	»	115
12. Il nuovo ordine post-fordista	»	117
13. La modernità è finita?	»	118
14. Rimettere al centro del progetto moderno la molteplicità delle sfere di azione	»	120
15. Verità, utilità, potere: tre (diversi) metri di misura	»	122
16. Per rigenerare la modernità bisogna presidiare i punti di intersezione	»	123
17. Modernità riflessiva	»	125
18. Idee per organizzare e far funzionare un circuito riflessivo senza uscire dalla modernità	»	126
Bibliografia	»	130

Parte IV – Il pensiero e l'azione liberi

10. Fondamenti per il pensiero libero nella formazione, di Salvatore Carrubba	»	135
1. Spirito critico e libertà	»	135
2. Le caratteristiche del pensiero libero	»	137
3. Il conflitto creativo	»	139
4. Concorrenza e sistemi di regole	»	141
5. Formazione e informazione	»	142
6. Governare la complessità	»	143
7. La società conformista	»	143
8. Il pensiero libero e la responsabilità	»	144
9. Libertà e pensiero ironico	»	146
Bibliografia	»	147
11. Identità e libertà nel pensiero e nell'azione, di Leoluca Orlando	»	148
1. Felicità come rapporto tra libertà e identità	»	148
2. Essere se stessi nel cambiamento	»	148
3. Identità: primo dei diritti umani	»	150
4. Il modello del carretto siciliano	»	151

5. Identità del comunicare	Pag.	152
6. Libertà, identità e muro di Berlino	»	153
7. Il rischio della perfezione	»	156
8. Libertà è rispetto del tempo	»	157
9. L'orgoglio della propria identità	»	158
12. Per un contesto formativo capace di generare pensiero libero, di Donata Fabbri	»	161
1. La scimmia di Kafka	»	161
2. Coscienza ed etica residuale	»	162
3. Libertà e vincoli	»	163
4. Saper dire di sì e saper dire di no	»	164
5. Trasmettere responsabilità	»	164
6. Trasformazione dell'intimità	»	165
7. Il valore del dono	»	166
Bibliografia	»	167
Bibliografia generale	»	169
Breve presentazione degli autori	»	173